

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-498 del 04/03/2016
Oggetto	Sito Ex Gessi Emiliani, Via Castelfranco n. 66 Località Bazzano, Comune di Valsamoggia. Autorizzazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: ILPA S.p.A. Divisione ILIP.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-498 del 03/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno quattro MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito Ex Gessi Emiliani, Via Castelfranco n. 66 Località Bazzano, Comune di Valsamoggia.

Autorizzazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: ILPA S.p.A. Divisione ILIP.

IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. autorizza¹ il Piano di Caratterizzazione presentato² da ILPA S.p.A. Divisione ILIP relativamente al sito Ex Gessi Emiliani ubicato in Via Castelfranco n. 66 in Località Bazzano nel Comune di Valsamoggia (BO), in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi³ del 25/2/2016, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. siano identificati con specifici codici alfanumerici i n. 5 sondaggi proposti;
 - b. sia integrato con la ricerca degli idrocarburi totali come n-esano il profilo analitico delle acque sotterranee prescritto dalla Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 1320/2015, P.G. 69888 del 27/5/2015, IP 2337/2015, nell'ambito del monitoraggio annuale di verifica della qualità delle acque sotterranee, riguardante anche la ricerca dei parametri Ferro, Manganese, Alluminio, Solfati;
 - c. siano concordate con congruo anticipo con ARPAE Servizi Territoriali, e comunicate agli Enti competenti, le date per l'effettuazione delle indagini ambientali, in modo da permettere l'effettuazione dei campionamenti e delle analisi in contraddittorio;
2. dispone, entro 6 mesi⁴ dalla data di comunicazione di autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, la trasmissione della documentazione riguardante i risultati della Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica (compresi i file di lavoro dell'AdR), tramite la modulistica (MODULO E) predisposta a livello regionale⁵, scaricabile all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/temi/siti-contaminati-linee-guida>
 - a. La documentazione e i dati ambientali siano trasmessi in formato digitale ed inviati agli Enti preferibilmente mediante posta elettronica certificata (pec) agli indirizzi istituzionali, o, se non attuabile, mediante l'invio di documentazione esclusivamente in modalità informatica (cd/dvd);
 - b. per ogni indagine ambientale sia inviata una versione aggiornata del database ARPA. Le istruzioni per la compilazione ed il modello di database sono scaricabili dal web al seguente indirizzo

1 ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

2 agli atti con PGBO/2016/1153 del 28/1/2016

3 come da verbale agli atti con PGBO/3692/2016 del 3/3/2016

4 ai sensi di quanto previsto dall'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5 Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=16&idlivello=12

Per ogni campagna o almeno ad ogni invio di report dovranno essere consegnati su supporto informativo i seguenti documenti:

- relazione in formato .pdf;
- tabelle inserite nella relazione in un unico file formato .xls , .sxc , .ods o altri formati aperti (.txt, .dat, .csv ecc.);
- valutazione sintetica dei dati ottenuti;

3. relativamente all'area di deposito dei rifiuti, avverte che, sebbene ad oggi non sia stata rilevata contaminazione delle matrici ambientali (suolo superficiale e profondo ed acque sotterranee), permane tuttavia la necessità di rimozione dei rifiuti abbandonati che ILPA S.p.A. Divisione ILIP ha espresso più volte la volontà di effettuare nell'ambito del progetto edilizio-urbanistico di riqualificazione complessiva dell'area in oggetto. A tal fine ricorda la necessità di effettuare indagini quali-quantitative più specifiche finalizzate alla stima del costo dell'intervento e della individuazione delle più corrette modalità di recupero o smaltimento. A seguito della rimozione dei rifiuti, ILPA S.p.A. Divisione ILIP dovrà effettuare, in contraddittorio con ARPAE Servizi Territoriali, campioni ed analisi del terreno in posto, ai fini della restituibilità dell'area all'uso previsto;
4. dispone la trasmissione del seguente atto agli Enti competenti (Comune di Valsamoggia, ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Montagna, AUSL di Casalecchio di Reno), alla Prefettura e ad ILPA S.p.A. Divisione ILIP.

Motivazione:

ILPA s.r.l. Divisione ILIP, in qualità di proprietario non responsabile del sito potenzialmente contaminato in oggetto, ha presentato⁶ il Progetto di Bonifica in procedura semplificata ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., valutato nel corso delle Conferenze⁷ di Servizi del 18/2/2015 e del 5/5/2015 ed approvato con Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 1320/2015, P.G. 69888 del 27/5/2015, IP 2337/2015.

Ultimate le attività di bonifica approvate nel progetto, consistenti nella rimozione dei serbatoi interrati e nello scavo e smaltimento dei terreni adiacenti ai serbatoi, il Proponente non ha raggiunto gli obiettivi di bonifica (CSC⁸) previsti dal c. 4 dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Conseguentemente, in relazione alla vigente normativa, il Proponente ha intrapreso la procedura ordinaria presentando il Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che è stato valutato

⁶ agli atti con P.G. 3274 del 15/1/2015, integrato con P.G. 48018 del 13/4/2015

⁷ verbali delle Conferenze di Servizi rispettivamente agli atti con P.G. 32450 del 12/3/2015 e P.G. 67339 del 20/5/2015

⁸ concentrazioni soglia di contaminazione, rif. Tabella 1, Colonna B (uso commerciale/industriale) Allegato 5 Titolo V Parte IV D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

nel corso della Conferenza di Servizi del 25/2/2016 alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Valsamoggia, di ARPAE S.A.C. di Bologna e di ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Montagna. La Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, nel rispetto delle prescrizioni integralmente riportate al punto 1 del presente atto.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Avvertenza:

Si rende noto che a partire dal 1/1/2016 le funzioni in materia di siti contaminati sono trasferite all'ARPAE (art. 16 c. 2 L.R. 13/2015), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il Dirigente dell'ARPAE
S.A.C. di Bologna
(Ing. Gianpaolo Soverini)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.